

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 17.04.2023

ORIGINALE

Oggetto: Studio di modello bidimensionale della zona inondabile prevista dal PUC in località Su Pardu - Verbale di seduta deserta per essere venuto meno il numero minimo di Consiglieri e Consigliere.

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di aprile, nella sede comunale, alle ore 18:50, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	Р	PICCIAU GIUSEPPE	Α
ARGIOLAS ANTONIO	Α	PILI ALBERTO	Р
ARGIOLAS FRANCESCO	Α	PISU FABIO	Α
COLLU VALENTINA	Α	PITZIANTI SILVIA	Α
CRISPONI ANNETTA	Р	PORCU FEDERICO	Р
LEDDA IGNAZIA	Р	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	Р
MANCA ANTONIO	Α	SERRA FRANCESCO	Α
MELONI MAURIZIO	Α	SERRAU MARIO ALBERTO	Р
MELONI VALENTINA	Α	LOI ANTONIO	Р
MURA MICHELA	Α	ARGIOLAS GIULIA	Р
PETRONIO LAURA	Р		

Totale Presenti: 10 Totali Assenti: 11

Il Vicepresidente PORCU FEDERICO, assume la presidenza.

Partecipa MARCELLO MARCO nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, MELONI EMANUELE, RECCHIA ROBERTA. ARGIOLAS ROBERTA.

Il Vicepresidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, sulla base del Piano Urbanistico Comunale (di seguito P.U.C.) in vigore dal 6 maggio 2010, discendono una serie di attività progettuali e di pianificazione, necessarie per l'attuazione delle previsioni del medesimo strumento urbanistico comunale;

Dato atto che il P.U.C. ha identificato attraverso analisi geomorfologiche la presenza di una zona inondabile insistente su di una porzione di territorio comunale classificato di espansione residenziale;

Rilevato che le Norme di Attuazione del P.U.C. stabiliscono per detti comparti di espansione il necessario e preliminare studio idrogeologico della zona inondabile, in conformità alle Norme Tecniche del Piano di assetto Idrogeologico, come integrate dal Piano Generale del Rischio Alluvioni (PGRA);

Atteso che, in relazione al più volte mutato quadro normativo regionale in materia di individuazione del rischio idrogeologico, sulla base della più recente deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 24/03/2022 di modifica alle norme di attuazione del PAI, ai sensi dell'articolo 8 comma 5 bis:

"Per le parti del territorio comunale non direttamente afferenti ad elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale e per le quali si verificano entrambe le condizioni di bacini di superficie superiore a 0,20 kmq e portate cinquantennali superiori a 5 mc/s, i Comuni, qualora si siano manifestate situazioni di diffuso e significativo allagamento per scorrimento superficiale delle acque meteoriche, possono redigere appositi studi dei bacini urbani, finalizzati alla descrizione del fenomeno dello scorrimento superficiale causato dalla impermeabilizzazione dei suoli, alla perimetrazione di eventuali aree urbane di pericolosità e alla valutazione del tirante idrico (h) e della velocità della corrente (v) determinati, mediante adeguata analisi modellistica, tenendo conto della presenza dell'edificato esistente".

e ai sensi dell'articolo 8 comma 5 ter:

"I Comuni provvedono a perimetrare, per i tempi di ritorno pari a 50, 100, 200 e 500 anni, come aree urbane di pericolosità idraulica quelle parti del territorio comunale nelle quali la vulnerabilità delle persone (Vp) assuma valori superiori a 0,75".

Ritenuto che lo studio di un modello bidimensionale della zona inondabile prevista dal PUC in località Su Pardu studio consenta al Comune di poter definire in forma conclusiva le azioni da intraprendere in ordine alla programmazione urbanistica, dettate dal PUC in vigore dal maggio 2010 e relativamente alla messa in sicurezza del territorio e per rendere attuabile le previsioni di quei comparti edificatori ricadenti entro la zona inondabile prevista del vigente piano urbanistico comunale;

Richiamate:

- la Determinazione n. 886 del 16/10/2018, del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE, con la quale è stato conferito l'incarico professionale all'Ing. Giovanni Patteri con studio in Via Tuveri n. 18 Sassari, per lo studio di un modello Bidimensionale, relativo alla zona inondabile prevista dal PUC;
- la Determinazione n. 979 del 15/09/2021 di estensione incarico all'Ing. Giovanni Patteri per l'aggiornamento dello studio di modello bidimensionale della zona inondabile prevista dal PUC, alle linee guida e indirizzi operativi per la modellazione idraulica dei fenomeni di allamento nei bacini urbani, emanate a febbraio 2020 dalla Regione Sardegna -Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna. CIG: ZA433066C3;

Visti gli elaborati inerenti lo "Studio di modello bidimensionale della zona inondabile prevista dal PUC in località Su Pardu" acquisiti al protocollo dell"Ente in data 21/11/2021 al n. 43338;

Rilevato che i sopracitati elaborati si riferivano ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico immediatamente antecedenti gli ultimi aggiornamenti apportati dalla deliberazione del Comitato istituzionale n. 5 del 24/03/2022;

Considerato che, purtuttavia, le ultime modifiche ai suddetti commi non comportano conseguenze alle modalità di calcolo e di esecuzione dello studio prodotto ma semplici adeguamenti formali alle sopraggiunte modifiche normative;

Preso atto della richiesta in data 07/12/2022 con mail ordinaria da parte del Responsabile del Settore al professionista incaricato dell'adeguamento dello studio in argomento all'ultima Deliberazione del Comitato istituzionale n. 5 del 24/03/2022 e la sua formale spedizione all'indirizzo pec del protocollo dell'Ente degli elaborati cartacei;

Dato atto che il professionista incaricato ha trasmesso lo studio commissionato, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 60854 del 15/12/2022 e che questo si compone dei seguenti elaborati:

Tavola A0 - Elenco elaborati;

Tavola A1 - Relazione Generale;

Tavola B1 - Delimitazione aree pericolosità idraulica Hi1- Hi2 - Hi3 - Hi4;

Tavola B2 - Delimitazione aree pericolosità idraulica Hi1;

Tavola B3 - Delimitazione aree pericolosità idraulica Hi2;

Tavola B4 - Delimitazione aree pericolosità idraulica Hi3;

Tavola B5 - Delimitazione aree pericolosità idraulica Hi4;

Tavola B6 - Delimitazione aree pericolosità idraulica HiStar Hi1 - Hi2 - Hi3 - Hi4;

Tavola B7 - Delimitazione aree pericolosità idraulica HiStar;

Vista l'istruttoria tecnica dello studio in oggetto redatta dal competente Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPE;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla Commissione Tutela Ambiente e Territorio, nella seduta del 07/04/2023, conseguendo il parere favorevole, come risultante dal verbale di seduta:

Assume la presidenza Porcu Federico;

Interviene la consigliera Valentina Meloni, chiede un parere al segretario generale in merito alla possibilità di partecipare alla discussione e alla votazione del punto all'ordine del giorno;

Risponde il segretario comunale, legge il comma 2 dell'art. 78 del tuel e l'art. 14 del regolamento comunale; chiarisce che si sta' andando ad approvare uno studio che ha un contenuto prettamente tecnico però è pur vero che nel momento in cui il consigliere esprime un voto favorevole e tale voto potrebbe determinate un vantaggio potenziale per un parente il consigliere si dovrebbe allontanare dall'aula. La parentela è quella fino al quarto grado;

Interviene la consigliera Michela Mura, non capisce i vantaggi che si potrebbero avere, perché al momento il consiglio stà approvando uno studio che indica le opere che bisogna fare per mettere in sicurezza il territorio, per individuare classi di rischio; classi individuate in base a parametri regionali;

Risponde il segretario generale, ribadisce che ha l'obbligo di leggere la norme e se dall'approvazione di questo studio qualcuno dei consiglieri, potenzialmente, potrebbe avere dei vantaggi economici, a suo giudizio, si deve astenere. Una volta approvato questo studio alcune zone avranno dei vantaggi;

Interviene il consigliere Antonio Loi, afferma che ci sta' limitando ad approvare un semplice studio predisposto dai professionisti con parametri tecnici certi; i consiglieri non possono modificare niente:

Interviene l'assessore Massimiliano Bullita, afferma che si sta' andando a deliberare su uno studio che ha dei parametri ben definiti; questi studi nascono da linee guida ben precise come se ci fosse un binario dal quale non ci si può spostare; però tale studio se approvato dal consiglio comunale e poi approvato dall'Adis costituisce variante al PAI. Per fare un esempio chiarisce eventuali evoluzioni che potrebbero verificarsi nella via Bologna, alcuni edifici potrebbero passare da uno status di fabbricati bloccati a fabbricati liberi e quindi magari avere la possibilità di essere ampliati o migliorati. Chiude l'intervento dicendo che è preferibile che chi ritiene di trovarsi in una situazione di incompatibilità, per precauzione, si astenga;

Michela Mura, esprime delle perplessità e si chiede quanti rimarranno in consiglio; si rammarica di non poter partecipare alla discussione; chiede di approfondire il problema sulla incompatibilita';

Il Segretario generale sottolinea che la norma sulla incompatibilità è molto scarna; poi ciascuno è libero di partecipare o meno;

Annetta Crisponi, ritiene che punti così importanti non si possano portare a quest'ora, indipendentemente dagli aspetti sulle incompatibilità dei consiglieri;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Alle ore 23,15 si procede con l'appello per verificare il numero legale dei presenti

Risultano presenti: Secci Maria Paola, Argiolas Giulia, Crisponi Annetta, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Petronio Laura, Pili Alberto, Porcu Federico, Sechi Rosalia e Serrau Mario (10);

Risultano assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Argiolas Francesco, Collu Valentina, Meloni Maurizio, Meloni Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia, Serra Francesco (11);

Il Vice Presidente del Consiglio

constatata l'assenza del numero legale

DICHIARA

deserta la seduta e rinvia i lavori alla seduta di seconda convocazione prevista per martedi 18 aprile alle ore 18,30.



Oggetto proposta di delibera:

Studio di modello bidimensionale della zona inondabile prevista dal PUC in località Su Pardu - Verbale di seduta deserta per essere venuto meno il numero minimo di Consiglieri e Consigliere.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 23.03.2023

IL RESPONSABILE

Antonio FADDA



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 17/04/2023

OGGETTO:

Studio di modello bidimensionale della zona inondabile prevista dal PUC in località Su Pardu - Verbale di seduta deserta per essere venuto meno il numero minimo di Consiglieri e Consigliere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL VICEPRESIDENTE
PORCU FEDERICO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO